

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 75 DEL  
27.12.2018.**

**Sindaco:**” Sì grazie Presidente, sarò velocissimo, perché tanti argomenti li abbiamo trattati prima e sulla partecipazione non ho voluto rispondere visto il clima natalizio e vedremo nel 2019 cosa riusciremo a fare. Devo dire che 400 cittadini, che hanno votato mettendo il proprio codice fiscale presso i bar sugli oltre 20 progetti portati da player importanti del nostro territorio come gruppi associazioni e mamme, insomma, dà l’idea che abbiamo visto giusto sulla partecipazione; si può sempre migliorare, ma abbiamo fatto in due anni dei passi enormi avanti al punto che i sindacati hanno voluto giocare questa partita con noi al nostro fianco in questa avventura che è tutta da sperimentare, tutta da provare e vedremo, e sarà il tempo a dire i risultati. Non voglio andare oltre perché ne abbiamo già parlato ampiamente: difesa assolutamente assoluta dei servizi, però per noi la priorità è l’altissima qualità dei servizi, a cominciare dai servizi sociali per passare poi, alla scuola, ai lavori pubblici per quello che possiamo fare. Per i miracoli ci stiamo attrezzando ma non siamo ancora in grado di farli. Per questi e ci affidiamo sempre, con grande impegno e dedizione, alla Provvidenza e alla Madonna delle Grazie, alla Madonnina della Torre di Buscoldo (bravo Francesco che me l’hai ricordato) e con ciò termino il mio intervento grazie. Poi abbiamo gli Assessori per il DUP e la funzionaria è a disposizione.”

**Ferrari:**” Allora la ringrazio per aver presentato il bilancio che presenta alcuni dati che sono un classico del nostro bilancio: i macro aggregati restano sostanzialmente invariati rispetto ai bilanci precedenti e quindi rispetto a quelli che sono le gli obiettivi tradizionali che il nostro Comune si è sempre dato sia in termini di servizi che di istruzione; abbiamo parlato del piano di diritto allo studio, insomma in tutti quelli che sono i costi; ci sono degli incrementi significativi che mi si dice essere solo legati alla rivalutazione Istat - ma che sono comunque significativi - sia sul trasporto scolastico, sia su altri settori e sulle mense che sono significativi. Sono solo Istat, però è anche vero che, comunque, valgono decine di migliaia di euro per il nostro Comune, quindi per questo, sono incrementi significativi. Sembra che anche il trasporto urbano abbia un incremento di qualche decimale e quindi comunque anche lì continuano ad aumentare tutti questi costi che fanno salire complessivamente le spese correnti del nostro Comune che devono essere finanziate ovviamente con entrate correnti e quindi o ci mettiamo degli accertamenti di multe, sanzioni al codice della Strada, oppure, dobbiamo in qualche maniera o, meglio, diciamo che non possiamo ecco ad esempio fare la rimodulazione dell'addizionale IRPEF ma che magari ci sarebbe piaciuto fare a tutti ecco. Però se non riusciamo in qualche maniera a controllare questi aumenti e/o se non riusciamo a fare riduzioni da altre parti, ci costringono a non consentirci altre operazioni virtuose del nostro bilancio che resta

sostanzialmente invariato nella sua globalità. C'è chi vede il bicchiere mezzo pieno e chi dice non aumentiamo le tasse e resto ... In una situazione com'è quella dell'Italia di oggi è già un successo questo! E c'è chi dice, magari potremmo tentare di essere più virtuosi e tentare di rimodulare l'addizionale IRPEF o fare altre operazioni. E poi c'è sempre quel dato che avevo già evidenziato l'anno scorso che è legato al fatto delle incertezze sul futuro delle nostre casse legate ai contenziosi che abbiamo in essere come Comune di Curtatone, sia relativa alla fidejussione di Edera e sia relativa alla causa per il sinistro stradale di strada Morante, che sono due cause molto significative da milioni di euro ognuna. Tra l'altro, da quello che so, quella sul sinistro è in strada Morante abbiamo perso in grado d'Appello; è stato fatto ricorso per Cassazione e quindi non so che accordi siano stati presi per l'eventuale pagamento della sentenza di secondo grado che è già esecutiva; non so se sia stata sospesa alla Corte d'Appello o meno o se siano intercorsi altri accordi con i parenti della persona deceduta... Però quello è un elemento che va ad impattare in maniera molto significativa sul nostro bilancio, così come l'eventuale causa della sospensione Eco Costruzioni che però mi preoccupa sinceramente di meno. Quindi ci sono queste incertezze, per cui anche il revisore nel suo parere, ci dice che bisogna mantenere in cassa la liquidità necessaria per pagarle e non penso sia così semplice, nel senso che comunque, parlando di milioni di euro, tenere lì a disposizione milioni di euro, faccio fatica a

pensare che ci riusciremo e questo, come cittadino ovviamente, oltre che come amministratore, mi crea qualche preoccupazione e quindi come avevamo già chiesto, se... non lo so, adesso, magari mi si dirà che il fondo di svalutazione dei crediti è già sufficiente a coprire sia questo che quell'altro e che è tutto compreso non solo i crediti di dubbia esigibilità ma anche tutte queste eventuali soccombente e a mi auguro che sia così e se il funzionario è tranquillo sono tranquillo ... Io sicuramente sulla Elena Doda non ho dubbi relativamente alla sua capacità di gestire il bilancio del nostro Comune. L'ultimo aspetto su cui chiedevo - visto che non c'erano state altre occasioni - magari al Sindaco eventualmente di darmi una risposta - era sulla questione legata al contratto di disponibilità della scuola di Levata, a che punto eravamo. So che c'eravamo lasciati ancora dieci mesi fa, otto mesi fa, in cui si diceva che si stava cercando un accordo col soggetto attuatore e quindi con colui che ha costruito la scuola e con cui abbiamo il contratto di disponibilità per ridurre i costi per noi dandogli la rata in un'unica tranche, avevo sollevato una questione legata al fatto che però il nostro contratto di disponibilità diceva che in caso di concordato questo soggetto avrebbe dovuto restituirci immediatamente l'immobile senza che dovessimo pagare alcunché ... quindi chiedevo ... ho letto dai giornali che poi forse si andava verso una causa in corso un contenzioso quindi immagino che il concordato sia andato avanti e quindi quella che era l'ipotesi che era venuta anche da questo fatto se sia stata valutata dagli

uffici in maniera positiva però chiedevo a che punto eravamo perché anche quello sarebbe una riduzione importante della nostra spesa corrente non so, non ho neanche guardato se nel bilancio di previsione 2019 è stata inserita la rata che dovevamo pagare alla società che ha costruito la scuola oppure se invece sia stata tolta quella rata perché si è aperto il contenzioso in cui si è deciso di non pagare più il contratto di disponibilità”.

**Presidente:** “Bene altri interventi, nessun altro intervento? Prego signor Sindaco”

**Sindaco:**” Solo una cosa, poi dò la parola al Segretario comunale per dare una risposta compiuta a questa ultima domanda: io mi limito a ribadire che non abbiamo inserito nel bilancio di previsione 2019 la rata appunto di 141.000 euro. Prego dottore”.

**Segretario:**” Erano due i contenziosi in corso: per quanto riguarda l’incidente, sapete che c’è stata la sentenza di secondo grado che condanna il Comune al pagamento di circa 750.000 euro e per questo motivo è stato proposto ricorso in Cassazione e chiesta la sospensione dell’eventuale pagamento, ed ora siamo in attesa di risposte e quindi vedremo la controparte che non l’abbiamo ancora sentita (questa è l’impostazione dalla nostra parte); per quanto riguarda invece la scuola di Levata vi ricorderete che, facendo una breve sintesi, che era stato tentato un accordo bonario con la ditta, quando ancora ci avevano spiegato che non c’era un procedimento fallimentare in

corso; e quando si è capito che invece c'era un procedimento fallimentare in corso, allora si è attivato quell'articolo 15 che a suo tempo ci aveva ricordato il consigliere Ferrari e si è proceduto solo in quella direzione, e siamo arrivati al punto che è stato presentata una citazione di Mantova per l'acquisizione dei beni a costo zero come previsto dalla all'articolo 15. Cosa scaturirà da questo? Lo vedremo successivamente. Bene, ovviamente, chiedendo applicando l'articolo 15 e ritenendo che va a zero sono sospesi i pagamenti sia nel 2018 e non è stato previsto nel 2019".

**Presidente:** Sì va bene, altre domande? No, bene passiamo alle votazioni ...".